

Valutazione degli esiti formativi
I livelli delle competenze

Avanzato (I)	Lo studente utilizza le Competenze richieste in piena autonomia e sapendo fronteggiare anche compiti inediti.	$\geq 8-10$
Intermedio(II)	Lo studente utilizza le competenze richieste in modo autonomo e sapendosi adattare al contesto presentato.	7
Base (IIIA)	Lo studente utilizza le competenze richieste in modo non completamente autonomo e dietro precise indicazioni.	6
Base-Iniziale (IIIB)	Lo studente utilizza le competenze richieste solo se guidato e sotto la costante e diretta supervisione.	5
Non raggiunto(IV)	Lo studente non possiede le competenze richieste.	≤ 4

Si precisa che i livelli Base (IIIA) e Base-Iniziale (IIIB) corrispondono entrambi al livello Base nel modello di certificazione delle competenze per l'obbligo scolastico (DM 9/10).

Valutazione scrutini finali
Indicatori integrativi per l'attribuzione dei bonus

Frequenza assidua	La frequenza è considerata assidua quando le assenze non superano il 25% del monte ore annuo della disciplina in cui è richiesto il bonus.
Impegno costante e produttivo di progressi nell'apprendimento	L'impegno viene valutato da ogni docente, tenendo conto del livello di partenza dello studente, dei suoi progressi nell'apprendimento, del puntuale svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione al dialogo educativo per l'intero anno scolastico.
Partecipazione ai progetti	La partecipazione assidua e produttiva inerente le attività progettuali della durata almeno di 20 h, attestata dal docente incaricato della classe. L'indicatore potrà essere utilizzato soltanto in una delle discipline coinvolte nell'attività.
Partecipazione ad organismi di rappresentanza	Il quarto indicatore (da considerare soltanto per le quarte e le quinte) va utilizzato in caso di elezione e partecipazione attiva dell'allievo agli organismi di rappresentanza (rappresentanti di classe e nel consiglio d'istituto o nella consulta provinciale).

Indicatori integrativi

Modalità di attribuzione del bonus per tutte le classi

<p>1.Impegno 2.Frequenza 3.Partecipazione a progetti</p>	<p>In sede di scrutinio finale, Il Consiglio di Classe può deliberare, su proposta del docente interessato e in presenza di valutazione positiva di almeno due degli indicatori, a lato, di aggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un punto al voto (costituito dalla media dei voti di profitto) della disciplina inerente il progetto; - nel caso di partecipazione attiva a manifestazioni ufficiali in rappresentanza dell'Istituzione scolastica un punto al voto (costituito dalla media dei voti di profitto) di una disciplina proposta dal Consiglio.
<p>Indicatore</p>	<p>Classi quarte e quinte</p>
<p>Partecipazione ad organismi di rappresentanza</p>	<p>Agli allievi delle quarte e quinte classi designati come rappresentanti di classe e nel consiglio d'istituto o nella consulta provinciale e che partecipino attivamente agli organismi di rappresentanza sarà riconosciuto, sempre nello scrutinio finale, 1 punto aggiuntivo in diritto o in storia. (Il punto aggiuntivo non sarà riconosciuto nel caso in cui il voto di diritto o storia siano già stati innalzati per il verificarsi delle condizioni previste al punto precedente).</p>

Regolamento assenze di massa

Assenze di massa	<p>Si definisce assenza di massa, relativamente ad una data classe, l'assenza di almeno i 2/3 degli allievi alle attività scolastiche giornaliere. Le assenze di massa devono essere giustificate con l'accompagnamento di un genitore. Le assenze di massa influiscono sia sulla valutazione delle singole discipline che sull'attribuzione del voto di condotta.</p>
Assenze di massa e valutazione della condotta e nelle singole discipline	<p>La prima assenza di massa deve essere giustificata con l'accompagnamento di un genitore e determina l'attribuzione del sei in condotta.</p> <p>Le assenze di massa successive comportano:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la mancata attribuzione dei bonus previsti in sede degli scrutini finali;b) in sede di scrutinio, l'abbassamento di un punto del voto proposto nelle discipline in orario nel giorno in cui è stata registrata l'assenza di massa. Il voto proposto in una determinata disciplina, anche in presenza di più assenze di massa, non potrà essere diminuito in misura superiore a un punto per ogni periodo valutativo.c) l'attribuzione del 5 in condotta nello scrutinio periodo didattico in cui si sono verificate. <p>Le penalizzazioni verranno applicate relativamente ai voti del periodo in cui si è verificata l'assenza di massa. L'attribuzione della sanzione da applicare è da farsi contando le assenze di masse per tutto il periodo scolastico trascorso all'atto dello scrutinio, primo o finale che sia.</p> <p>Nel caso in cui la valutazione delle competenze sia uguale o inferiore a quattro non si applica il punteggio sottrattivo, ma deve essere rilevata la non conformità relativamente all'impegno.</p> <p>Le penalizzazioni relative alle assenze di massa, sia nei voti di profitto che di condotta, non vengono applicate nel caso in cui gli studenti aderiscano a manifestazioni o scioperi del comparto scuola, indetti da Organizzazioni sindacali e studentesche, accertate dalla presidenza. Queste assenze vanno comunque giustificate e incidono sul monte ore per l'ammissione all'anno successivo.</p>

Regolamento ritardi

1.	Gli alunni dovranno essere in classe entro le ore 8.30.
2.	Il cancello alle ore 8.30 sarà chiuso e sarà consentito l'accesso alla II ora
3.	Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe alla II ora dal docente in orario.
4.	I ritardi vanno giustificati dai genitori sul libretto delle giustificiche e influenzano il voto di condotta secondo l'Allegato n. 6 del PTOF. Un numero di ritardi superiore a 4 nel pentamestre ed a 3 nel trimestre, determina il "mancato rispetto degli orari", riportato nel descrittore " Partecipazione e frequenza " del sopra citato Allegato.
5.	Le ore non effettuate saranno detratte dal monte ore al fine della ammissione all'anno successivo.

